



COMUNE DI ESINO LARIO

PROVINCIA DI LECCO

C.A.P. 23825

Esino Lario, 3 aprile 2020

Cari Esinesi,

dobbiamo purtroppo comunicare che il dottor Balconi, ricoverato da martedì sera, ha sintomi sicuramente riconducibili al corona virus.

Più che mai si raccomanda di seguire le indicazioni del Ministero della Salute e dell'Istituto Nazionale della Sanità riportate in calce.

Tutte le persone che sono state in contatto diretto con il dott. Balconi nei precedenti otto giorni sono state pregate di chiamare il Comune negli orari di ufficio al 0341 860111 (dal lunedì al sabato, ore 9.00-12.00) e sono state contattate personalmente.

Le precauzioni per queste persone e per tutelare le loro famiglie sono di non uscire di casa, di auto-isolarsi il più possibile anche in casa e di segnalare immediatamente qualsiasi malessere come febbre anche lieve, tosse secca o difficoltà a respirare, in modo da attivare le cure necessarie.

I numeri da chiamare sono i seguenti:

- **333 22 88 272** Dott. Hosein Shaban (sostituto del dott. Balconi);
- **112** in caso di sintomi seri;
- **1500** Numero di utilità pubblica per covid-19 (corona virus)
- **800 89 45 45** Numero verde Lombardia per informazioni e consigli.

Per essere informati si può consultare il sito del Comune www.comune.esinolario.lc.it che viene aggiornato regolarmente.

Per rifornirsi di beni di prima necessità le persone in auto-isolamento possono rivolgersi al Comune oppure direttamente ai negozianti e alla farmacia che già provvedono alla consegna a domicilio per chi ne ha l'esigenza.

Con la raccomandazione di non abbassare la guardia, porgo i più cordiali saluti,

Il sindaco

Pietro Pensa

Allegato A: Raccomandazioni del Ministero della Salute.

Allegato B: Raccomandazioni utili per chi dovesse risultare affetto da corona virus

A) Misure di protezione personale raccomandate dal Ministero della Salute e dall'OMS:

- restare a casa, uscire di casa solo per motivi di salute e necessità (vedi misure di contenimento Dpcm 22 marzo 2020);
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con una soluzione idroalcolica per almeno 40 - 60 secondi;
- rispettare la misura di distanziamento sociale dalle altre persone: stare lontani almeno 1 metro dalle altre persone;
- evitare abbracci e strette di mano;
- evitare il contatto ravvicinato (cioè distanza inferiore ad 1 metro) con persone, anche familiari, che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- arieggiare gli ambienti in cui si soggiorna;
- curare la pulizia delle superfici: i pavimenti possono essere lavati con soluzioni a base di cloro allo 0,1% (va bene anche la comune candeggina opportunamente diluita); le altre superfici, come tavoli, scrivanie, etc. possono essere pulite con soluzioni a base di cloro allo 0,1% oppure a base di alcol in percentuale di almeno il 70%.

B) Cosa fare quando si è contratto il virus e si è in quarantena nella propria abitazione.

Le raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità (da "La Repubblica" del 10 marzo 2020)

Sono tanti i malati di coronavirus che non sono costretti al ricovero, che trascorrono il decorso della malattia a casa. Sono persone contagiate ma che non sono in situazione così grave da dover essere ricoverate in ospedale. Per loro, e per chi li assiste, l'Istituto Superiore di Sanità ha redatto una serie di raccomandazioni:

1. La persona con sospetta o accertata infezione Covid-19 deve stare lontana dagli altri familiari, se possibile, in una stanza singola ben ventilata e non deve ricevere visite.
2. Chi l'assiste deve essere in buona salute e non avere malattie che lo mettano a rischio se contagiato.
3. I membri della famiglia devono soggiornare in altre stanze o, se non è possibile, mantenere una distanza di almeno 1 metro dalla persona malata e dormire in un letto diverso.
4. Chi assiste il malato deve indossare una mascherina chirurgica accuratamente posizionata sul viso quando si trova nella stessa stanza. Se la maschera è bagnata o sporca per secrezioni è necessario sostituirla immediatamente e lavarsi le mani dopo averla rimossa.
5. Le mani vanno accuratamente lavate con acqua e sapone o con una soluzione idroalcolica dopo ogni contatto con il malato o con il suo ambiente circostante, prima e dopo aver preparato il cibo, prima di mangiare, dopo aver usato il bagno e ogni volta che le mani appaiono sporche.
6. Le mani vanno asciugate utilizzando asciugamani di carta usa e getta. Se ciò non è possibile, utilizzare asciugamani riservati e sostituirli quando sono bagnati.
7. Chi assiste il malato deve coprire la bocca e il naso quando tossisce o starnutisce utilizzando fazzoletti possibilmente monouso o il gomito piegato, quindi deve lavarsi le mani.
8. Se non si utilizzano fazzoletti monouso, lavare i fazzoletti in tessuto utilizzando sapone o normale detergente con acqua.
9. Evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali o respiratorie, feci e urine utilizzando guanti monouso.
10. Utilizzare contenitori con apertura a pedale dotati di doppio sacchetto, posizionati all'interno della stanza del malato, per gettare guanti, fazzoletti, maschere e altri rifiuti.
11. Nel caso di isolamento domiciliare va sospesa la raccolta differenziata per evitare l'accumulo di materiali potenzialmente pericolosi che vanno invece eliminati nel bidone dell'indifferenziata.

12. Mettere la biancheria contaminata in un sacchetto dedicato alla biancheria sporca indossando i guanti. Non agitare la biancheria sporca ed evitare il contatto diretto con pelle e indumenti.

13. Evitare di condividere con il malato spazzolini da denti, sigarette, utensili da cucina, asciugamani, biancheria da letto..

14. Pulire e disinfettare quotidianamente le superfici come comodini, reti e altri mobili della camera da letto del malato, servizi igienici e superfici dei bagni con un normale disinfettante domestico, o con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5% di cloro attivo oppure con alcol 70%, indossando i guanti e indumenti protettivi (es. un grembiule di plastica).

15. Utilizzare la mascherina quando si cambiano le lenzuola del letto del malato.

16. Lavare vestiti, lenzuola, asciugamani, ecc. del malato in lavatrice a 60-90 C usando un normale detersivo oppure a mano con un normale detersivo e acqua, e asciugarli accuratamente.

17. Se un membro della famiglia mostra i primi sintomi di un'infezione respiratoria acuta (febbre, tosse, mal di gola e difficoltà respiratorie), contattare il medico curante, la guardia medica o i numeri regionali.

18. Evitare il trasporto pubblico per raggiungere la struttura sanitaria designata; chiamare un'ambulanza o trasportare il malato in un'auto privata e, se possibile, aprire i finestrini del veicolo.

19. La persona malata dovrebbe indossare una mascherina chirurgica per recarsi nella struttura sanitaria e mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone.

20. Qualsiasi superficie contaminata da secrezioni respiratorie o fluidi corporei durante il trasporto deve essere pulita e disinfettata usando un normale disinfettante domestico con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5% di cloro attivo oppure con alcol 70%.